

PROT. 110604 del 08/10/2026 – CHIARIMENTI AVVISO DGR 52/2026 – LINEA E

1. Avvio e conclusione delle attività - Qual è la data prevista per l'avvio delle attività? - Il termine massimo per sostenere le spese è il 30 aprile 2028? - Il cronoprogramma lo costruiamo noi? Se sì, va allegato alla proposta?	Da gennaio 2027 Sì, compatibilmente con la durata del progetto. Va compilata la sezione “durata del progetto” nell'apposita scheda con articolazione della metodologia con un quadro temporale. Non è previsto modulo separato.
2. Esiti e successiva co-progettazione - Quali sono i tempi indicativi per la comunicazione degli esiti e per l'avvio della co-progettazione? Quale sarà la durata della co progettazione?	L'avvio dell'attività è previsto da gennaio 2027 e quindi il procedimento va concluso entro il termine del 31/12/2026.
3. Cofinanziamento - È prevista una percentuale minima obbligatoria di cofinanziamento oppure si tratta esclusivamente di un elemento premiante? Come viene calcolata la percentuale e come viene attribuito il relativo punteggio? Sono ammissibili apporti valorizzati, quali personale, spazi, attrezzature e attività dei volontari? Con quali modalità devono essere rendicontati?	Il cofinanziamento va determinato in ragione della tipologia di proposta progettuale e rappresentato e discusso in sede di co-progettazione. Il criterio n. 7 riserva da 0 a 10 punti alla capacità di co-finanziamento su valutazione della Commissione. Si ricorda infatti che il finanziamento è solo un contributo sul costo complessivo dell'iniziativa. Resta in capo al capofila di progetto la quantificazione complessiva dei costi per la realizzazione delle attività (i volontari non sono remunerabili), la rendicontazione e l'incasso del finanziamento.
4. Costi ammissibili e contributo richiedibile - Considerato che l'Allegato 2 richiede il dettaglio dei costi diretti a carico del finanziamento regionale, sono disponibili linee guida sulle spese ammissibili e sulla rendicontazione? Sono finanziabili, oltre alle ore di attività con i beneficiari, anche programmazione educativa, coordinamento, supervisione e formazione degli operatori, materiali, trasporti, ingressi e utilizzo di strutture esterne? Sono previsti massimali di costo e un limite di contributo per singola proposta?	Per i costi del progetto non sono disponibili linee guida, ma si rimanda alle indicazioni regionali di cui alla DGR 52/2026 e al D.M. 13/10/2025. I costi da porre a carico del finanziamento si distinguono da quelli in capo alla Rete/Singolo: questi ultimi costituiscono risorse proprie, di diversa tipologia, e vanno determinati in ragione della specifica proposta progettuale, vanno poi presentati e discussi in sede di co-progettazione. Si tratta infatti di rappresentare la dimensione economica dell'intervento. La completezza e il dettaglio del piano economico di progetto e le modalità di compartecipazione (es. beni immobili, mobili e strumentali,...) favoriscono la co-progettazione. Si ricorda infine che nella co-progettazione il finanziamento si qualifica come contributo. Non è fissato un limite di contributo per singola proposta. Si rimanda alla fase di co-progettazione dove tutti i progetti ammessi saranno oggetto di esame e di allocazione delle risorse in modo proporzionale.
5. Documentazione integrativa - È possibile allegare, oltre ai moduli obbligatori,	Non è prevista la possibilità di allegare documenti extra.

documentazione a supporto della proposta, come relazioni sulle esperienze pregresse o fotografie?	La documentazione relativa all'esperienza pregressa e alle competenze dell'ente deve essere riportata compilando gli appositi campi e tabelle previsti nella parte terza dell'allegato 1.
6. Collaborazioni e partenariato - È possibile prevedere collaborazioni con realtà territoriali senza costituire un partenariato formale? Qualora siano individuati partner, quali documenti e impegni devono essere presentati in fase di candidatura?	L'ente partner collabora per la realizzazione del progetto sia nelle azioni che negli oneri e proventi. Diventa quindi utilizzatore di parte del finanziamento. Pertanto deve possedere i requisiti generali di partecipazione (iscrizione RUNTS e regolarità contributiva/assicurativa). Rimane compito del capofila la rendicontazione e l'incasso del finanziamento. Ne consegue che va strutturato un rapporto di ruolo fra capofila e partner. E' possibile prevedere collaborazioni con la rete territoriale senza formare un raggruppamento formale; in tale caso le modalità di raccordo vanno descritte nell'allegato 2 alla sezione "Descrizione del contesto e modalità di coinvolgimento della rete".